CORRIERE MERCANTILE

Sabato
29 Maggio 2010

LAVAGNA ❖ Maggioranza approva bilancio

E' battaglia in consiglio sui debiti del Comune

Pdl: «Esposto alla Corte dei Conti»

Al centro del Consiglio Comunale di Lavagna l'approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio 2009, che ha visto la maggioranza compatta e favorevole e tutta l'opposizione contraria. L'assessore al Bilancio Raffaele Manca ha dato integralmente lettura del rendiconto e ha spiegato: «Anche in questa occasione si rimarca che la formazione del bilancio e quella del consuntivo hanno risentito, forse più di prima, di fattori che in buona parte sfuggono alla potestà decisionale degli enti – spiega - Bisogna lavorare in un quadro normativo infaticosa e perdurante innovazione, che ha aggiunto ai vecchi problemi irrisolti nuove situazioni di disagio ed incertezza». L'assessore afferma che, nonostante queste difficoltà, i risultati della gestione 2009 danno dimostrazione dell'attenzione posta dall'Amministrazione, che ha saputo raggiungere gli obiettivi di equilibrio nel rispetto delle norme vigenti e dei limiti posti dal "patto di stabilità". Prendendo in considerazione gli indicatori di bilancio più significativi, dal 2008 al 2009 l'autonomia finanziaria è salita dal 74,42% al 75,36%; l'autonomia tributaria dal 58,32 al 60,82; la rigidità per il costo del personale è diminuita dal 34,77 al 32,52; la rigidità per indebitamento è rimasta pressoché costante passando dal 13,13 al 13,16; la rigidità strutturale è diminuita dal 47,90 al 45,68. «Ciò significa che la politica finanziaria posta in essere dall'Amministrazione, ha consentito di far fronte efficacemente alle crescenti necessità e agli effetti negativi derivanti dalla crisi in atto – conclude Manca – per usare una locuzione, oggi usata anche in sedi autorevoli, "senza mettere ulteriormente le mani nelle tasche dei cittadini"». Contrario il voto del gruppo "La Città di Tutti": «Siamo contrari all'impostazione del documento perché non condividiamo i metodi applicati per rispettare il patto di stabilità – spiega Flavio Landò –. Non condividiamo neanche l'impostazione che prevede la contrazione delle spese correnti (servizi alla collettività) per fronteggiare le spese fisse, sempre più pesanti, causate anche dall'aumento costante dei debiti». Contrario anche il gruppo del Pdl. «Il grande indebitamento, che continua ad accumularsi, costituisce il problema principale, ma è anche possibile che sussista il mancato rispetto al "patto di stabilità" - spiega Massimo Chiappara – il nostro gruppo si rivolgerà alla Corte dei Conti per chiedere se il metodo usato per il rispetto del "patto di stabilità" è corretto». Successivamente è stata approvata la variazione di bilancio per terminare i lavori presso il campo sportivo Riboli (spogliatoi, sedute e alcuni interventi nel locale caldaie).

JENNY SANGUINETI

Nel mirino il "patto di stabilità"

Restyling del campo sportivo

Patto

Le parole dell'Assessore

Raffaele Manca: «I risultati della gestione 2009 danno dimostrazione dell'attenzione posta dall'Amministrazione, che ha saputo raggiungere gli obiettivi di equilibrio nel rispetto delle norme vigenti e dei limiti posti dal "patto di stabilità"»

Crisi

Necessità crescenti

Secondo l'amministrazione «la politica finanziaria posta in essere dal Comune ha consentito di far fronte efficacemente alle crescenti necessità e agli effetti negativi derivanti dalla crisi in atto»